



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale	
27/01/2023	
Prot. 38702.....	Tit. VI. Cl. 3...
Rep. Decreti ..315.....	

IL DIRETTORE GENERALE

- ✓ Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168 e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ vista la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 881 del 23 marzo 2015, successivamente modificato e integrato e, in particolare:
 - l'art. 11, comma 2, lett. c) che attribuisce al Direttore generale il compito di adottare gli atti relativi all'organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale;
 - l'art. 14, comma 3, il quale prevede che il Dipartimento ha autonomia amministrativa e gestionale, nei limiti fissati dallo Statuto, dai regolamenti di Ateneo e dalle norme vigenti. Al Dipartimento è assegnato personale tecnico-amministrativo adeguato alle proprie attività istituzionali, coordinato dal responsabile amministrativo-gestionale, che viene individuato dal Direttore generale sentito il direttore del Dipartimento tra il personale almeno di categoria D e che collabora con quest'ultimo al fine di assicurare il migliore funzionamento della struttura;
- ✓ visto il Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. n. 3387 dell'8 ottobre 2015 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare:
 - l'art. 11, comma 3, secondo cui spetta al Direttore generale l'adozione degli atti di organizzazione che definiscono la struttura interna delle unità organizzative individuate nell'ambito del modello di organizzazione generale approvato dal Consiglio di amministrazione (le unità organizzative elementari in cui sono articolate le unità del modello, i relativi ambiti di competenza, i ruoli, le posizioni organizzative e i rispettivi livelli di responsabilità nonché l'attribuzione dei relativi incarichi);
 - l'art. 13, comma 2, secondo cui il Direttore generale sovrintende all'attività di gestione e organizzazione dei servizi dell'Ateneo in attuazione dei piani e degli obiettivi definiti dal Consiglio di amministrazione attraverso appositi atti di indirizzo;
- ✓ visto il Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza, emanato con D.R. n. 9 del 4 gennaio 2016 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare:
 - l'art. 4, comma 1, secondo cui i Dipartimenti sono dotati di autonomia amministrativa e gestionale, nei limiti fissati dai regolamenti di Ateneo e da appositi manuali; sotto l'aspetto organizzativo sono centri di responsabilità, il cui assetto, ai sensi dell'art. 11, comma 2, lett. c) dello Statuto, viene definito dal Direttore generale attraverso un decreto di micro-organizzazione;
 - l'art. 4, comma 3, il quale prevede che il Direttore di dipartimento si avvale di propri uffici per porre in essere le specifiche attività e adotta quanto necessario per il funzionamento generale della struttura con la collaborazione dei responsabili dei servizi dipartimentali, al fine di organizzare le attività didattiche e di ricerca, nonché le esigenze gestionali della struttura; gli uffici amministrativi e contabili, nel rispetto della normativa e dei regolamenti, adottano gli atti consequenziali;
- ✓ viste le deliberazioni del Consiglio di amministrazione relative alla macro-organizzazione dell'Ateneo e, in particolare, quelle adottate nelle sedute del 25 marzo 2021, del 25 giugno 2021 nonché del 30 giugno 2022 con le quali sono state approvate alcune modifiche organizzative al fine di razionalizzare l'impiego del personale e di migliorare l'efficienza dei servizi resi;



- ✓ visti il D.D. n. 3371 del 30 settembre 2021 relativo all'attuazione della macro-organizzazione dell'Ateneo deliberata dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 25 marzo 2021, 25 giugno 2021 e il D.D. n. 2207 del 30 giugno 2022 relativo all'attuazione dell'ulteriore provvedimento di macro-organizzazione di Ateneo deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 giugno 2022;
- ✓ vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 26 maggio 2022 con cui è stato stabilito che nella progettazione delle strutture interne dell'amministrazione dovranno essere rispettati i criteri e perseguite le finalità di seguito indicate:
 - realizzare un assetto dei servizi funzionale alla attuazione dei programmi e al raggiungimento degli obiettivi definiti dagli organi di governo;
 - assicurare la trasparenza, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità nonché la tempestività e l'orientamento al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
 - articolare le strutture per funzioni omogenee o per competenze specialistiche e con modelli dimensionali individuati secondo principi di buona organizzazione;
 - definire con chiarezza le strutture organizzative e i relativi ambiti di competenza;
 - orientarsi ad una visione unitaria dei servizi tecnico-amministrativi affinché l'azione amministrativa e tecnica segua regole condivise e comuni a tutte le strutture;
 - promuovere e sviluppare forme di collaborazione e coordinamento nelle strutture al fine di favorire l'integrazione dei processi;
 - accrescere la capacità di innovazione e la competitività dell'organizzazione;
 - garantire la centralità dell'utenza interna ed esterna, prevedendo un monitoraggio della qualità dei servizi e della facilità di accesso agli stessi;
 - realizzare un'adeguata organizzazione e valorizzazione delle risorse umane anche attraverso l'incentivazione dell'autonomo esercizio delle funzioni di responsabilità;
- ✓ Considerato che, secondo quanto stabilito dalla richiamata delibera del CdA del 26 maggio 2022, la progettazione delle strutture interne deve prevedere la presenza di almeno uno dei seguenti requisiti:
 - a) l'esistenza di un obbligo normativo relativo all'istituzione della struttura organizzativa a presidio di determinate attività;
 - b) la necessità di soddisfare bisogni, erogare servizi, gestire risorse, attività, processi, progetti per il raggiungimento di un risultato specifico che possa essere conseguito in modo efficace, efficiente ed economico con l'istituzione della struttura organizzativa;
- ✓ Considerato inoltre che, nella suindicata ipotesi sub lettera b) della richiamata delibera del CdA del 26 maggio 2022, le strutture dovranno essere necessariamente connotate da uno dei seguenti due caratteri:
 - 1) Standard dimensionale, inerente al numero delle risorse umane assegnate per il perseguimento degli obiettivi della struttura;
 - 2) Presidio di attività di diretto supporto agli Organi di Ateneo o di attività con valenza strategica o di interesse trasversale o di alta qualificazione e specializzazione;
- ✓ Considerato altresì che, ai sensi della richiamata delibera del CdA del 26 maggio 2022, nella progettazione delle strutture interne debba tenersi conto della **rilevanza**, del **grado di complessità** e della **professionalità** richiesta per il raggiungimento delle finalità assegnate e per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività e che tale progettazione per i Dipartimenti debba avvenire nel rispetto della seguente articolazione:
 - Unità operativa:** unità organizzativa di secondo livello con funzioni di coordinamento gerarchico di più uffici o settori ovvero funzioni di coordinamento gestionale di specifiche attribuzioni e implicanti l'adozione di soluzioni non prestabilite.
 - Articolazione:** Uffici, Settori o Sezioni



Ufficio: unità organizzativa di terzo livello preposta all'espletamento di attività omogenee inerenti a specifiche funzioni aventi carattere di continuità e implicanti l'adozione di soluzioni non prestabilite.

Articolazione: Settori o Sezioni

Settore o Sezione: unità organizzativa di quarto livello preposta all'espletamento di attività omogenee inerenti a procedure, con diversi livelli di complessità, aventi carattere di continuità e di stabilità e implicanti l'adozione di soluzioni parzialmente prestabilite.

- ✓ Considerato che, ai sensi della richiamata delibera del CdA del 26 maggio 2022, l'Ufficio finanziario del Dipartimento rimane struttura distaccata dell'Area finanziaria e, pur dipendendo gerarchicamente dal dirigente dell'Area finanziaria, è in rapporto di dipendenza funzionale nei confronti del Direttore del dipartimento, per il tramite del coordinamento esercitato dall'Unità operativa attività amministrativa-gestionale;
- ✓ Considerato che, ai sensi della richiamata delibera del CdA del 26 maggio 2022, ai fini dell'attribuzione delle posizioni organizzative e delle funzioni specialistiche e di responsabilità, nonché degli specifici e qualificati incarichi di responsabilità, di cui all'art. 91 del CCNL 2006/2009 del 16/10/2008 di Comparto, al personale delle categorie B, C e D, professionalmente qualificato, come pure ai fini dell'attribuzione degli incarichi comportanti particolari responsabilità gestionali di posizioni organizzative complesse, nonché dei qualificati incarichi di responsabilità amministrative, di cui all'art. 75 del sopra citato CCNL al personale della categoria EP, vengono definiti i seguenti criteri
 - il personale di categoria EP potrà essere individuato quale:
 - responsabile di unità operativa
 - responsabile o vice-responsabile di ripartizione
 - il personale di categoria D potrà essere individuato quale:
 - responsabile o vice-responsabile di ufficio
 - responsabile o vice-responsabile di unità operativa
 - vice-responsabile di ripartizione
 - Il personale di categoria C potrà essere individuato quale:
 - responsabile o vice-responsabile di settore nell'ambito di un ufficio o di una unità operativa
 - responsabile o vice-responsabile di ufficio
 - Al personale di categoria B potrà essere attribuito ex art. 91, comma 1, del CCNL del 16/10/2008, nell'ambito di un settore o di un ufficio, il disimpegno di specifiche linee di attività, anche assumendone la diretta responsabilità
- ✓ Considerato che, ai sensi della richiamata delibera del CdA del 26 maggio 2022, di norma a ciascuna unità di personale non possono essere attribuite posizioni organizzative e funzioni specialistiche e di responsabilità in più di una struttura organizzativa e in nessun caso le predette posizioni e funzioni possono essere conferite in più di due strutture;
- ✓ Considerato che, ai sensi della richiamata delibera del CdA del 26 maggio 2022, gli incarichi di responsabilità sono attribuiti senza limiti di durata prestabiliti con atto scritto e motivato del Direttore generale e che gli incarichi possono essere revocati con atto scritto e motivato del Direttore generale, in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, anche rispetto a quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, o a seguito di richiesta del dipendente o per motivi disciplinari;
- ✓ Considerato che, ai sensi della richiamata delibera del CdA del 26 maggio 2022, con riferimento ai criteri per l'attribuzione delle posizioni organizzative o delle funzioni specialistiche e di responsabilità al personale, gli incarichi devono essere conferiti tenendo conto, in ordine, dei seguenti aspetti:
 - a) esigenze organizzative dell'Ateneo;



- b) requisiti culturali e professionali posseduti;
 - c) esiti delle valutazioni individuali;
 - d) attitudini, capacità professionali ed esperienza acquisita;
 - e) aspettative professionali e motivazioni del dipendente;
 - f) parere del responsabile di riferimento.
- ✓ vista la proposta presentata dal Direttore del Dipartimento di Scienze Umanistiche prot. n. 397992 del 5 ottobre 2022 e il successivo aggiornamento della stessa avvenuto con annotazione al protocollo in data 2 novembre 2022, con la quale sono individuati i servizi e le attività offerti e che risulta coerente con la richiamata delibera del CdA del 26 maggio 2022 sui "Criteri per la revisione delle micro organizzazioni delle Strutture di Ateneo";
 - ✓ revocato ogni precedente provvedimento di micro-organizzazione del Dipartimento di Scienze Umanistiche;
 - ✓ richiamata la nota del 7 luglio 2022, prot. n. 275466, con cui il Direttore generale individua la dott.ssa Teresa Cunsolo quale responsabile-amministrativo-gestionale del Dipartimento di Scienze Umanistiche;
 - ✓ sentito il Direttore del Dipartimento di Scienze Umanistiche;
 - ✓ sentito il Magnifico Rettore;

DECRETA

ART.1

Al fine di assicurare il conseguimento efficace, efficiente ed economico delle competenze assegnate al Dipartimento di Scienze Umanistiche e considerata la **rilevanza**, il **grado di complessità** e la **professionalità** richiesti per il raggiungimento delle medesime, è definita la micro-organizzazione della struttura attraverso la seguente articolazione organizzativa che assicura l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

UNITÀ OPERATIVA ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA-GESTIONALE

Teresa Cunsolo (cat. D) – Responsabile amministrativo-gestionale

UFFICIO AMMINISTRATIVO E DEL PERSONALE

Agatino Scardina (cat. C) – Responsabile
Rosa Fiamingo (cat. C) – Vice responsabile
Vincenzo Ierna (cat. C)
Maurizio Marano (cat. C)
Patrizia Angela Urso (cat. C)

UFFICIO DELLA DIDATTICA, DEI SERVIZI AGLI STUDENTI E DELLA MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Cecilia Castana (cat. C) – Responsabile
Pietro Barone (cat. C) – Vice responsabile
Angelo Raffaele Bertino (cat. C)
Daniela Cannavò (cat. C)
Lucia Ferlito (cat. C)
Santa Rovella (cat. C)
Paola Vento (cat. C)
Matilde Vecchio (cat. C)



UFFICIO PROVVEDITORALE ED ECONOMALE

Maria Grazia Licciardello (cat. C) – Responsabile
Giuseppa Sorbello (cat. C) – Vice responsabile

UFFICIO DI PROGETTO

Natale Patania (cat. C) – Responsabile
Filippo Lo Castro (cat. C) – Vice responsabile
Angelo Raffaele Bertino (cat. C)

UFFICIO DELLE BIBLIOTECHE

Daniela Martorana (cat. D), assegnata alla Struttura didattica speciale di Ragusa, svolge funzioni di Responsabile dell'Ufficio delle biblioteche.
Domenico Nicotra (cat. C) – Vice responsabile
Gaetano Barresi (cat. D)
Venera Bonaccorso (cat. D)
Leonardo Cardillo (cat. C)
Agata Consoli (cat. C)
Angela Manganaro (cat. C)
Rosa Anna Rizza (cat. D)
Santina Scalia (cat. C)
Venera Scalia (cat. C)
Venera Maria G. Scimone (cat. C)

UFFICIO SERVIZI TECNICI DI EDIFICIO

Salvatore Maugeri (cat. C) – Responsabile
Gaetano Bonaventura (cat. C) – Vice responsabile
Vincenzo Baldacchino (cat. C)

UFFICIO INFORMATICO DIPARTIMENTALE

Giuseppe Buzzurro (cat. D) – Responsabile
Antonio Cantarella (cat. C) – Vice responsabile
Giuseppe Quagliano (cat. B)

UFFICIO DELLA SCUOLA DI LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI (ITALSTRA)

Maria Luisa Leotta (cat. D) – Responsabile
Vincenzo Ierna (cat. C) – Vice responsabile

Il personale assegnato all'Ufficio finanziario del dipartimento, pur dipendendo gerarchicamente dal Dirigente dell'Area finanziaria, è in rapporto di dipendenza funzionale nei confronti del Direttore del Dipartimento, anche per il tramite del coordinamento esercitato dall'Unità operativa amministrativa-gestionale.

ART. 2

Resta ferma la facoltà del Direttore del Dipartimento e del Responsabile amministrativo-gestionale di assegnare specifiche competenze alle strutture sottordinate alla medesima Unità organizzativa, anche in deroga all'assetto di cui all'art. 1, qualora ne ravvisino la necessità per fare fronte a esigenze organizzative transitorie.

Catania, 27/01/2023

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Giovanni La Via



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

DIREZIONE GENERALE